

Film Festival dei Diritti Umani

Testimoni

CINEMA CORSO Nuova location per la rassegna che esplora storie dimenticate

di **Giovanni Valerio**

Quanti massacri, quanti terremoti avvengono nel mondo, quante navi affondano, quanti vulcani esplodono e quanta gente viene perseguitata, torturata e uccisa!», esclamava indignato Tiziano Terzani. Lo scrittore e reporter toscano aveva però una risposta: «la storia esiste solo se qualcuno la racconta. Se non c'è qualcuno che raccoglie una testimonianza, che ne scrive, qualcuno che fa una foto, che ne lascia traccia in un libro è come se questi fatti non fossero mai avvenuti».

Per fortuna, ci sono - aggiungiamo noi cinefili - anche quelli che girano film e documentari, per raccontare storie che difficilmente sarebbero arrivate ai nostri occhi e alle nostre coscienze. Grazie al Film Festival dei diritti umani, a Lugano dal 5 al 9 ottobre, altre vicende dimenticate giungono alla nostra attenzione: ad esempio, quelle delle madri che vivono con i loro bambini nelle carceri italiane (raccontate nel film *Ninna nanna prigioniera*), o delle restrizioni delle libertà (anche quella di fare musica) nel Mali occupato dagli integralisti. O, ancora, sulle mine antiuomo in Bosnia (con il documentario *Periferia del nulla*, prodotto dalla ticinese Ventura Film). Per cinque giorni, il festival diventa non soltanto il luogo per rivelare testimonianze dimenticate, ma anche per riflettere e per confrontarsi, con diversi momenti di dibattito che accompagnano i film in

programma, oltre a una mostra e una serata con DJset al Living Room.

Quest'anno cambia la location, non più il Cinestar ma il Cinema Corso: la più grande sala del cantone, storica dal punto di vista architettonico, mitica per i cinefili, che grazie a questo festival rivive. «La scelta di trasferirci al Corso - spiega Antonio Prata, codirettore del festival con Olmo Giovannini - non è dettata soltanto da motivi logistici. In questo modo, il festival vuol evidenziare il forte legame con la città che lo ospita, che per la nostra manifestazione è una risorsa molto importante, e trasmettere un'unicità di luogo dalla quale auspichiamo di poter meglio veicolare i messaggi di cui ci facciamo portavoce. A partire da questa edizione, abbiamo anche inserito la parola Film nel nome del festival, proprio perché è nostra intenzione dare risalto alle opere cinematografiche, ai loro autori, molti dei quali saranno ospiti dei dibattiti con il pubblico». Da altri festival famosi, a Lugano si potranno vedere film da Cannes (*Fiore*, storia d'amore all'interno di un carcere minorile, e *Voir du pays*, su un gruppo di soldati francesi reduci dall'Afghanistan che trascorrono un periodo di "debriefing" a Cipro prima di tornare alla vita normale) e dalla Berlinale (*Tempestad*, ritratto di due donne che si confrontano con il traffico di esseri umani). Chiusura con *Neruda*, direttamente dall'ultimo festival di Cannes.

INFORMAZIONI
www.festivaldirittiumani.ch



Foto: Reza Khatir



Innocenti
«Ninna nanna
prigioniera» di Ros-
sella Schillaci.

SA.08.10

Il silenzio - (The silence)

14.30 - di Farnoosh Samadi e Ali Asgari, 2016 (Italia/Francia). Cortometraggio

A Monster With a Thousand Heads

14.30 - di Rodrigo Pla, 2015 (Messico)

Diritto alla salute, diritto di tutti? Relatori: Francesco Ceppi, Gianfranco Domenighetti

Land Mine Detecting HeroRATs

17.30 - di Claudio Montesano Casillas, 2016 (Cambogia). Cortometraggio

Periferia del nulla

17.30 - di Zijad Ibrahimovic, 2016 (Svizzera). Prima mondiale. *La guerra dopo la guerra: l'eterna minaccia delle mine antiuomo.* Relatori: Cornelio Sommaruga, Zijad Ibrahimovic

Un paese di Calabria

20.30 - di Shu Aiello e Catherine Catella, 2016 (Francia/Svizzera/Italia). *Il valore del diverso: storie di integrazione oltre la retorica.* Relatori: Catherine Catella, don Jean-Luc Farine

GI.06.10

Voir du pays

09.00 - di Delphine e Muriel Coulin, 2016 - (Francia/Grecia)

La guerra dentro: soldati vittime collaterali?

Poverty INC.

13.30 - di Michael Matheson Miller, 2014 (Stati Uniti/UK/Italia). *Focus sulla cooperazione internazionale.* Relatori Isabella Medici, Interooperation Pietro Veglio

Walls - Muros

18.00 - di Pablo Iraburu e Migueltxo Molina, 2015 (Spagna). *Beyond the Walls: Histories of Migration and Humanity.* Relatori: Thomas Paggino, Sara Steiner Borella

Under the Sun

20.30 - di Vitaly Mansky, 2015 (Russia/Germania/Rep. Ceca/Lettonia/Corea del Nord). *Educazione di stato.* Relatori: Vitaly Mansky, Paolo Poggiati

VE.07.10

The Will Have To Kill Us First

09.00 - di Johanna Schwartz, 2015 (UK)

Il Mali tra musica e resistenza. Relatori Gianluca Verga, Massimo Salvadori

Sonita

13.30 - di Rokhsareh Ghaemmaghani, 2015 (Germania/Svizzera/Iran). *La forza del singolo.* Relatori: Chiara Guerzoni, Joe Da Silva

Madame B., Histoire d'une Nord Coréenne

18.00 - di Jero Yun, 2016 (Francia/Corea del sud). *Donne, famiglie e storie di migrazione*

Raving Iran

21.00 - di Susanne Regina Meures, 2016 (Svizzera). *Incontro con Susanne Regina Meures, regista del film, e i due protagonisti, Arash e Anoosh (D)*

DO.10.10

Ninna Nanna prigioniera

11.00 - di Rossella Schillaci, 2016 (Italia). *Prima internazionale. Figli del carcere: il rapporto tra madri e figli in condizione di reclusione.* Relatori: Rossella Schillaci, Luisella De Martini

La natura delle cose

14.30 - di Laura Viezzoli, 2016 (Italia). *Incontro con Laura Viezzoli, regista del film, e Sergio Borrelli, psicologo palliativista e coautore del film*

Clash

17.30 - di Mohamed Diab, 2016 (Egitto/Francia). *Primavera araba, speranze e disillusioni.* Relatori: Gabriele Nissim, Farian Sabahi

Neruda

20.00 - di Pablo Larraín, 2016 (Cile/Argentina/Francia/Spagna/Stati Uniti). *Chiusura*

ME.05.10

Fiore

09.00 - di Caludio Giovannesi, 2016 (IT). *Prima svizzera.*

Sentimenti imprigionati: i minori e il carcere.

Relatori: Edo Carrasco e Mauro Brogгинi

City 40

13.30 - di Samira Goetschel, 2016 (Russia/Stati Uniti). *Città nascoste, vite negate.* Relatori: Samira Goetschel, Marcello Ostinelli.

Tempestad

20.30 - di Tatiana Huez, 2016 (Messico). *Apertura*